COMUNE DI PADOVA
codice fiscale 00644060287

Consulta 5B
Sacra Famiglia – Palestro – Porta Trento

Spett.li Componenti Consulta 5B

Quartiere 5 Sud-Ovest
e p.c. Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Consiglieri Comunali
Polizia Municipale di Padova
Quartieri
LL.SS.

OGGETTO: Convocazione seduta della Consulta 5b

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, la Consulta di Quartiere è convocata:

Venerdì 28 febbraio 2025 ore 21:00

presso sala A di piazza Napoli 40

con il seguente ordine del giorno:

1) Votazione proposta su raccolta differenziata Sacra Famiglia
2) Varie ed eventuali

Il Presidente della Consulta
Andrea Lion

Al Presidente della Consulta 5B
Sig. Andrea Lion
Ai Vicepresidenti della Consulta 5B
Sigg.ri Roberto Ianniti e Giampaolo Zen
Ai membri della Consulta 5B

Padova, 12 febbraio 2025

Oggetto: mozione sulle modalità di raccolta dei rifiuti nel quartiere Sacra Famiglia

I sottoscritti membri della Consulta 5B del Comune di Padova, Sig.ri:

Maria Alessandra Bero
Pierluigi Cristaldi
Luca Pagnan
Antonio Vettore
Elisa Baldo
Arianna Caldon
Kajusca Lazzaro
Vito Davide Petta
Giampaolo Zen

Presentano la seguente

Mozione per la determina della posizione della Consulta in merito alle modifiche delle modalità di raccolta dei rifiuti nel quartiere Sacra Famiglia

PREMESSO CHE

- In data 13 febbraio 2025 è previsto un incontro riservato ai soli membri della Consulta con l'Assessore Ragona in merito alle modifiche che il Comune di Padova – di concerto con APS – intende apportare alla modalità di raccolta dei rifiuti nel quartiere Sacra Famiglia;
- Tale occasione sarà probabilmente l'unica in cui la Consulta potrà esprimere il suo parere in merito, ed è pertanto fondamentale concordare

una posizione ufficiale per poter interloquire con l'Assessore in modo da addivenire alla miglior soluzione;

- Dalle poche informazioni rese finora disponibili alla cittadinanza ed alla Consulta si intende realizzare un sistema di raccolta porta a porta per l'intero quartiere salvo un'area identificata come "area T" dove si proseguirebbe con la raccolta stradale seppur migliorata e potenziata con l'installazione di nuovi cassonetti apribili solo con tessera;
- La raccolta porta a porta è per stessa ammissione dell'Amministrazione *(come riportato anche dagli organi di stampa)*, più costosa e meno efficiente della raccolta stradale;
- La raccolta porta a porta crea notevoli disagi ai cittadini con l'occupazione di suolo privato che in molti casi è l'unica porzione di verde disponibile alle abitazioni *(v. a solo titolo di esempio, le abitazioni in via Castelfidardo);*
- La raccolta porta a porta, soprattutto per quanto riguarda le porzioni c.d. di "secco" e "umido" può generare problemi igienici, odori, attrazione di animali selvatici e topi, con un generale deterioramento della vivibilità in quartiere;
- L'esposizione dei bidoni ad ogni civico, in un quartiere densamente abitato come Sacra Famiglia *(e non certo limitatamente alla "Zona T" che anzi è quella dotata di strade e marciapiedi più ampi),* soprattutto nelle vie più strette *(anche qui a solo titolo di esempio via Bergamo, Vicolo Castelfidardo, etc...),* causerebbe difficoltà di passaggio ai pedoni, soprattutto per le categorie più deboli *(anziani, disabili, passeggini)* e/o difficoltà di parcheggio *(già attualmente aggravate dalla recente costruzione di nuovi condomini)*.
- Le porzioni c.d. di "secco" e "umido" oltre ad essere, come detto, le più pericolose dal punto di vista igienico sono anche quelle a minor valore nel sistema di raccolta differenziata, quando invece i rifiuti "carta" e "vetro plastica lattine" sono gli unici a poter essere valorizzati.

CONSIDERATO CHE

- La definizione di un'"area T" con modalità di raccolta meno gravose riservate solo ad alcuni in un quartiere omogeneo per struttura, densità abitativa e tipologie di abitazioni risulta palesemente ingiusta;
- Il sistema di raccolta porta a porta, meno efficiente e più costoso rispetto ad una raccolta stradale improntata alle nuove tecnologie *(con cassonetti interrati ed apribili solo con tessera),* risulta obsoleto ed in molte città viene gradualmente ridotto e/o abbandonato *(p. es. la città di Bologna al quartiere*

Porta Saragozza ha eliminato il tradizionale porta a porta utilizzando invece, i cassonetti chiusi provvisti di apertura elettronica attraverso scheda o applicazione da smartphone).

- Sacra Famiglia può diventare un nuovo modello per la gestione dei rifiuti, da estendere eventualmente a tutta la città;
- I vantaggi concreti della raccolta porta a porta potranno essere pienamente apprezzati limitatamente alle porzioni "carta" e "vetro-plastica-lattine", in quanto solo questi rifiuti se correttamente differenziati esprimono un valore economico apprezzabile;
- I rifiuti "carta" e "vetro-plastica-lattine" sono oggettivamente più semplici e più igienici da conservare all'interno delle abitazioni private;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

La Consulta di Quartiere 5B **si impegna ad esprimere parere contrario alle modifiche del sistema di raccolta dei rifiuti come finora emerse sugli organi di stampa** *(in mancanza purtroppo di una più tempestiva e trasparente condivisione delle informazioni),* in quanto crea una divisione tra cittadini di "serie A", che continueranno a essere serviti dalla raccolta stradale con mezzi e tecnologie moderne e cittadini di "serie B", quelli al di fuori dell'"Area T" che dovranno adottare un modello ormai obsoleto.

Si impegna inoltre a proporre che l'intero quartiere venga gestito con la raccolta differenziata stradale con cassonetti ad apertura elettronica, o in subordine, **ma sempre con parità di trattamento per tutto il quartiere**, a prevedere la **raccolta porta a porta limitatamente alle porzioni "carta" e "vetro-plastica-lattine"** così, da un lato dimezzando la necessità di spazio privato da occupare e dall'altro valorizzando i soli rifiuti più preziosi ed eliminando le problematiche di igiene e sicurezza che l'esposizione notturna dei bidoni di "secco" e "umido" comporterebbe.

Quanto sopra da esprimersi nel corso del prossimo incontro con l'Assessore Ragona previsto per il 13 febbraio 2025 e in ogni altra futura occasione nella quale fosse richiesto il parere della Consulta 5B.